

SACCHI. In nome della Commissione, che ha riferito sulle modificazioni dell'ordinamento giudiziario, mi associo e plaudo alla proposta dell'onorevole guardasigilli perchè mi pare che l'impegno che abbiamo verso la magistratura, di migliorarne le condizioni, anzi di porre i magistrati in condizioni appena tollerabili, è impegno d'onore della Camera e del paese. (*Approvazioni*).

BALSANO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BALSANO. Consento nella proposta, purchè immediatamente dopo si ricominci la discussione della legge per la Camera agrumaria.

FERA, *ministro della giustizia e degli affari di culto*. Sì, immediatamente dopo.

ALESSIO, *ministro dell'industria e commercio*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ALESSIO, *ministro dell'industria e commercio*. Ho il debito d'onore di completare la discussione del disegno di legge per la Camera agrumaria.

L'inversione, che si propone, è cosa irregolare; ad ogni modo non mi oppongo, ma purchè la discussione duri soltanto per pochi minuti, dacchè non ho altro tempo che la seduta di oggi per discutere il disegno di legge sulla Camera agrumaria, in quanto sono fissati per venerdì altri disegni di legge per i quali non potrei ottenere veruna posticipazione.

BELOTTI BORTOLO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BELOTTI BORTOLO. So che è intenzione del ministro discutere la parte finanziaria di questo progetto, e ciò corrisponde al desiderio di tutta la Camera, la quale, in proposito, ha presentato ben tre mozioni.

E poichè il ministro ha anche preparati alcuni articoli con i quali rende possibile lo stralcio e la discussione separata del progetto, così propongo che questo stralcio avvenga e si passi immediatamente alla discussione.

Confido anche che la Camera approverà le proposte del ministro le quali meritano senz'altro il più grande elogio.

PRESIDENTE. Pongo, dunque, a partito la proposta dell'onorevole ministro della giustizia per l'immediata discussione del [disegno di legge relativo a modificazioni di alcune disposizioni dell'ordinamento giudiziario.

(È approvata).

Discussione del disegno di legge: Modificazioni di alcune disposizioni dell'ordinamento giudiziario. (1041-bis)

PRESIDENTE. Procediamo, dunque, alla discussione del disegno di legge: Modificazioni di alcune disposizioni dell'ordinamento giudiziario.

FERA, *ministro della giustizia e degli affari di culto*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FERA, *ministro della giustizia e degli affari di culto*. Per accordi presi con l'onorevole Commissione parlamentare per gli affari di giustizia, sottopongo ora alla Camera, non il disegno di legge per la riforma giudiziaria, nella sua integrità, quale fu da me presentato, a suo tempo, ma semplicemente alcune disposizioni che ne sono state stralciate per provvedere immediatamente al miglioramento economico della magistratura.

Sulla necessità del provvedimento, non credo possa esservi dissenso, poichè già numerosissimi colleghi di tutti i settori, sottoscrivendo le mozioni per l'elevamento economico dei magistrati, hanno dimostrato la loro volontà favorevole.

Credo di dover soltanto esprimere il pensiero, fermo e sincero, che la Camera, con l'approvare le disposizioni ad essa ora sottoposte, non può ritenere esaurito il suo compito rispetto a questa materia, ma dovrà considerarsi impegnata a discutere in pieno, a tempo opportuno, il più vasto e completo problema della riforma giudiziaria, poichè nessun miglioramento effettivo ed essenziale potrà realizzare la magistratura, se i provvedimenti economici non saranno integrati da altri, di carattere organico, anche intesi a riordinare la carriera. A codesto riordinamento provvede appunto il disegno di legge, dal quale ho stralciato le poche norme ora in esame. Ma anche altre due riforme fondamentali sono strettamente connesse col problema: la revisione delle circoscrizioni giudiziarie, senza della quale non è possibile migliorare sostanzialmente la carriera dei magistrati; e la semplificazione degli istituti processuali, che a sua volta oggi si impone, anche per il necessario coordinamento con quelli in vigore nelle nuove provincie.

Quanto alle circoscrizioni, poichè sono convinto che la revisione di esse costituisce la premessa essenziale per una riorganizzazione soddisfacente dell'Amministrazione.